

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e GUGLIER, Padova, Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

AI NOSTRI LETTORI

Tra brevi giorni cominceremo la pubblicazione d'un romanzo di NADAR

Occhi assassini.

Storia d'amore e di passione, piena d'avvenimenti, il romanzo di NADAR sarà per i nostri assidui una di quelle letture, che lasciano per lungo tempo caro ricordo negli animi.

Occhi assassini

non è il romanzo d'appendice che si trascina sui giornali con difficoltà e pesantezza, ma la narrazione piana, semplice, purgata di stile e castigata di idee, quale poche volte ci è dato leggere nei migliori scrittori del giorno d'oggi.

NOSTRI DISPACCI particolari

L'ambasciatore italiano a Berlino

(A) ROMA, 1
Al ministero degli esteri si smentisce che il generale Lanza, ambasciatore a Berlino, abbia presentate le sue dimissioni e tanto meno che il Governo lo abbia invitato a presentarle.

D'altra parte però la notizia del ritiro del generale Lanza viene confermata e si dice che al suo posto verrà mandato un diplomatico di carriera, che però non sarebbe né il barone Marocchetti né il commend. Ressimann.

Deputazione politica toscana

(A) ROMA, 1
L'on. Crispi, informandolo della situazione elettorale nella Toscana.

Secondo il ministro dell'agricoltura, la lotta elettorale in gran parte della Toscana non presenterà nulla di notevole, né vi saranno importanti cambiamenti nella futura deputazione in confronto della deputazione attuale.

Trattato Commerciale Italo-Spagnuolo

(A) ROMA, 1
A proposito delle questioni sorte tra l'Italia e la Spagna per il *modus vivendi* commerciale, è da aggiungersi che stamane il rappresentante presso il Quirinale ha avuto una conferenza coll'on. Blanc, ministro degli esteri.

Il rappresentante spagnolo comunicò all'on. Blanc un telegramma da Madrid, nel quale il gabinetto spagnolo si dichiara disposto a fare qualche concessione per evitare una guerra doganale tra i due paesi.

Dogana e diritti marittimi

(A) ROMA, 1
A tutto il 31 gennaio scorso le dogane ed i diritti marittimi presentarono una diminuzione di circa dieci milioni in confronto dei primi sette mesi dell'esercizio precedente. La differenza sarebbe stata assai più forte senza i nuovi provvedimenti finanziari applicati per decreto regio.

Infatti in dicembre e gennaio si è avuta una sensibile ripresa, e ciò fa sperare al governo che alla fine dell'esercizio la differenza sarà totalmente scomparsa.

Matrimoni principeschi

Si ha da Amsterdam:
Corre voce che la Regina d'Olanda si fidanzerà col Principe Federico di Prussia, che è il maggiore dei figli del Principe Alberto di Prussia.

La Regina Guglielmina non ha ancora 15 anni, essendo nata il 31 agosto 1880. Ella rena ora sotto la tutela della madre Regina Elena, nata principessa di Waldeck e Pyrmont.

IL SENTIMENTO DELL'EGUAGLIANZA

Nel *Corriere della Sera* di ieri l'altro è comparso un articolo di R. Bonfadini, articolo intitolato: *Il processo dei documenti*.

Non so quale impressione avrà fatto quello scritto sulla generalità dei lettori: quella che fece in noi fu assai profonda, e ci ha fatto esclamare: Un giornale che si onora, in questi tempi di tanta superficialità, di uno scritto come quello, può chiamarsi ben fortunato, perchè, al di d'oggi, sono pochi quelli che dicano con franchezza, pane al pane, e meno ancora quelli che lo diano così splendidamente.

I lettori avranno già indovinato che si tratta di quel processo dei documenti sottratti all'epoca del ministero Giolitti, e del mandato di comparizione spedito contro quest'ultimo.

L'articolo del Bonfadini si può riassumere così: ogni parola è una verità, e tutte le parole insieme dovrebbero essere seriamente meditate da quanti desiderano di vedere ripristinato, nel nostro infelicissimo paese, il regno della giustizia.

Non riportiamo l'articolo intero, essendo comparso in un giornale che gode anche fra noi di una larga diffusione.

Ci fermiamo solo ad un punto, dove l'articolista rileva la soddisfazione del pubblico di vedere chiamato finalmente in causa l'onorevole Giolitti per la sottrazione dei famosi documenti relativi alla Banca Romana.

Quella soddisfazione, dice l'articolista, non deriva però soltanto da questo, ma, «sorge in paese da un sentimento più alto, l'unico alto forse rimasto nella coscienza popolare italiana, straziata da tante delusioni, il sentimento d'eguaglianza dinanzi alle leggi.»

È appunto questo sentimento che io troverei necessario d'invocare, di mantenere vivo nel nostro paese, dove, checché se ne dica, l'abuso del privilegio è diventato invece troppo flagrante e troppo scandaloso, soprattutto del privilegio parlamentare.

Molti si affaticano a ricercare le ragioni più o meno valide per le quali le istituzioni parlamentari non sono più né rispettate, né amate in Italia come altra volta. Numerare tutte quelle ragioni sarebbe troppo lungo; la prima di tutte non v'ha dubbio è quella per la quale

... un Marcel diventa

Ogni villan che parteggiando viene; ma fra le altre ragioni vi ha pur quella (e forse la principale) che moltissimi fra coloro investiti del mandato legislativo, si credono per questo solo fatto superiori, non solo alle leggi che obbligano tutti gli uomini appartenenti ad una società civile, ma così pure a quelle, che portano seco, in chi le trasgredisce, la responsabilità giuridica dinanzi ai tribunali.

Di questa usurpazione, che non saprei qualificare con altro nome, il paese è stanco, stanchissimo; e forse la constatazione di tale stanchezza fece intravedere all'illustre scrittore dell'articolo accennato, l'esistenza, nel popolo italiano, di quell'alto sentimento di eguaglianza, che potrebbe essere davvero la scintilla della rigenerazione nazionale.

Ma è proprio il caso di ripetere l'antico adagio: meglio tardi che mai.

A proposito delle tergiversazioni, delle quali tutti più o meno sono colpevoli, riguardo al processo della sottrazione dei documenti, esclama il Bonfadini: «perchè tutti questi pudori, queste ingiustizie - diciamo la parola - questa viltà?»

E viltà davvero fu quella di troncare fino al di d'oggi il corso della giustizia italiana verso un uomo che, colpevole o no fu addebitato universalmente come il vero colpevole della situazione disastrosa, nella quale eravamo precipitati.

Ciò induce naturalmente nel pubblico la ragionevole persuasione che una sola fosse la causa di questo scandaloso contegno di tutti

i poteri: la temuta o vagheggiata probabilità di un ritorno al potere dell'uomo nefasto.

Povera Ausonia! non ti mancherebbe altro. a...

Processo Giolitti

L'on. Giolitti si recò ieri alla sede del Consiglio di Stato.

Lunedì interverrà alla riunione della sua sezione.

Il deputato di Dronero ha dichiarato che tutti i suoi amici e diversi principi del foro lo hanno consigliato a sollevare la eccezione di incompetenza del giudice istruttore nell'affare del plico.

In seguito al rifiuto dell'onor. Giolitti di rispondere alle domande del giudice istruttore, non riconoscendo alla giustizia ordinaria la competenza a giudicare gli atti da lui compiuti come presidente del Consiglio, si prevede che la questione della querela andrà molto per le lunghe.

Quanto al processo per la sottrazione dei documenti della Banca Romana, esso avrà luogo ugualmente, né soffrirà ulteriori ritardi.

LA QUESTIONE MONETARIA

Un egregio studioso della questione monetaria manda le seguenti note al *Sole* di Milano:

Duplice carattere dei due metalli oro ed argento: come merce e come mezzo di valutazione. Per conseguenza, variazione continua sul mercato nei rispettivi valori, a meno che si voglia monopolizzarne l'estrazione, come si fa col sale.

Insufficienza di un solo metallo per le occorrenze monetarie di tutto il mondo, ma viceversa, inconvenienza di aver due misuratori nello stesso paese. Quindi indispensabile il monometallismo: continuare cionullameno coi vari tipi monetari nei singoli paesi. La moneta, come valore internazionale, non dovrebbe servire, in ultima analisi che come corrispettivo per coprire il saldo tra *dare ed avere* da un paese all'altro e questo saldo potendo eziandio venire trasmesso o ceduto ad altri, non occorre preoccuparsi del quantitativo necessario, questo non potendo essere che relativamente minimo.

Anche l'eventuale perdita di una certa somma - come sarebbe il caso per causa di una nave affondata sulla quale si trasporta oro od argento da un continente all'altro, non potrebbe avere effetto fatale pel commercio internazionale. È assai più importante una guerra, una crisi commerciale, il colera od un mancato raccolto pel benessere universale, che non la deficienza o viceversa la sovrabbondanza di uno dei due metalli, ammesso che ogni paese si limiti ad avere un solo tipo, il quale, pel traffico giornaliero, può essere in gran parte rappresentato dalla carta moneta. Questa dovrebbe essere emessa esclusivamente dagli Stati, i quali ne assumerebbero la garanzia ed all'occorrenza la conversione in moneta metallica. G.

Notizie dall'Africa

RAS ALULA FERITO
Menelik e i Dervisci

Mercatelli scrive da Massaua alla «Tribuna» che non si ha nessuna notizia che i Ras abissini si muovino e si organizzano contro di noi.

Si conferma che a Coatit morirono dei tigrini, 78 capi, 30 rimasero feriti: dei gregari i morti furono oltre 1500.

Si dice che Ras Alula sia ferito combattendo nell'ultima spedizione di

Menelik contro i Vollo-Galla: però questa notizia merita conferma.

A quanto pare Menelik tende ora a stabilire dei buoni rapporti coi Dervisci, i quali stanno preparando dei movimenti oltre all'Atbara, cominciando dal mutare i capi.

L'opinione di Lord Dufferin sulla colonizzazione africana

Nel discorso pronunciato alla Camera di Commercio inglese a Parigi, lord Dufferin ha avuto l'occasione di esprimere la sua opinione sul valore dell'Africa come terreno coloniale.

«L'Africa non è certamente un paese ove gli alberi producono dei frutti d'oro. Il suo sviluppo potrà, lo spero, compensare alla fine gli sforzi che ora vi si consacrano, e la nostra colonizzazione potrà essere vantaggiosa per le popolazioni indigene, soprattutto se noi perveniamo a estirpare del tutto la tratta degli schiavi.

Ma, come teatro di speculazione commerciale, io dubito assai che l'Africa possa diventare un Eldorado, come se l'immagina ora la fantasia dell'Europa.

Vi sono senza dubbio nel sud dei popoli ove pascolano delle torme innumerevoli di montoni, che sono in uno stato florido, e suscettibili d'essere migliorate dalla colonizzazione.

Vi sono anche in quella regione dei reefs d'oro, ma questi reefs (in inglese questa parola significa blocchi minerali ed anche scogli) causano sovente più naufragi che non gli scogli del mare.

L'Onganda e certe parti del Congo francese e belga possono diventare dei possessori di valore, ma il fatto che noi dobbiamo prendere in considerazione che è la gran massa degli abitanti di queste regioni vivono in condizioni affatto primitive, sotto un clima tropicale.

Quindi le loro donne non portano sottane, e fanno a meno di tutti gli accessori di vestiario in uso nei paesi civilizzati. Passerà dunque un gran tempo prima che questi popoli domandino i manufatti della Francia, dell'Inghilterra e della Germania.

D'altra parte, anche se i prodotti europei diventassero di moda in quei paesi, bisogna tener conto della completa mancanza di organismo monetario che impedirà all'Africa, oltre che fornire una ricchezza di esportazione, possa giovare mediante l'importazione dei prodotti europei.»

Il compleanno del Papa

Oggi Leone XIII compirà l'85° anno d'età, ed il 17° della sua incoronazione. Però il nostro augurio è che l'Augusto Vegliardo superi il centesimo anno di vita.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Le leggi contro gli anarchici

Ci telegrafano da Berlino:
Le discussioni intorno alle leggi contro i partiti sovversivi appassiano vivamente questi circoli politici.

Ormai non c'è più alcuna probabilità che i detti progetti vengano approvati dal Reichstag. La situazione del ministro dell'Interno è giudicata assai precaria.

Spagna

La salute della Reggente

Ci telegrafano da Madrid:
Corre voce che le condizioni di salute della Regina Reggente si siano aggravate.

Ieri ci fu un consulto, al quale presero parte le principali notabilità mediche di Madrid:

Austria

La politica di Nicolò II

Ci telegrafano da Vienna:
Secondo notizie qui giunte da fonte autorevole da Pietroburgo, la politica estera russa subirà un radicale mutamento di indirizzo.

Il nuovo czar abbandona tutti i metodi seguiti da suo padre; egli intende avvicinarsi sempre più alla Germania ed all'Austria ed abbandonare l'amicizia francese. Nelle questioni mediterranee africane, Nicola 2° tenderebbe ad adottare una politica assolutamente neutrale.

Infine egli desidererebbe intendersi coll'Inghilterra per lo svolgimento pacifico della politica russa in Asia e segnatamente nell'Esterno Oriente.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — Percher (Harr Alhis), redattore del *Débats*, è morto stamane in seguito ad un duello avuto con un ufficiale di fanteria marina.

LONDRA, 1. — Una collisione è avvenuta ieri a Glasgow fra due treni di viaggiatori. Due vagoni rimasero infranti. Si hanno a deplorare otto feriti gravemente.

LONDRA, 1. — I giornali accolgono favorevolmente la nomina di Lobanoff a ministro degli esteri di Russia.

BERLINO, 1. — L'imperatore Guglielmo inaugurerà il giorno 12 marzo il Consiglio di Stato con un discorso, in cui svilupperà il suo programma economico, politico e sociale.
PIETROBURGO, 1. — L'agenzia russa conferma la nomina di Lobanoff a ministro degli esteri; ma il relativo *ukase* non comparirà sul giornale ufficiale, che dopo la presentazione delle lettere di richiamo di Lobanoff a Francesco Giuseppe.

VIENNA, 1. — La *Politische Correspondenz* dice:

L'imperatore riceverà domani in udienza solenne Lobanoff, che gli consegnerà le lettere di richiamo. Lobanoff si recherà nella metà della settimana prossima, per raggiungere il suo posto a Pietroburgo. L'imperatore conferirà a Lobanoff, già decorato dell'ordine della gran croce di Santo Stefano, la stessa decorazione in brillanti.

VIENNA, 1. — È morto il principe Metternich, ex-ambasciatore a Parigi.

MADRID, 1. — Alla Camera ed al Senato numerosi oratori fecero delle patriottiche dichiarazioni di appoggio al Governo, onde assicurare la pace a Cuba.

Il governo è disposto, in caso di necessità, di inviare nell'isola un rinforzo di 6000 uomini.

PORTOSAID, 1. — Stante il cattivo tempo il servizio del canale fu interrotto da stamane.

RIO JANEIRO, 1. — Assicurasi che il presidente dell'Uruguay ha offerto la sua mediazione allo scopo di pacificare la provincia di Rio Grande.

L'analfabetismo in Germania ed in Italia

Il monumento più recente della civile grandezza del popolo tedesco, è la statistica pubblicata dal ministro dell'istruzione pubblica, dimostrante il progresso fatto dalla cultura popolare in Germania durante l'ultimo ventennio.

I giornali tedeschi pubblicano articoli e commenti favorevoli per i risultati emergenti da questa statistica, incitano governo, municipi, enti morali ed associazioni educative a spingere le loro attività al massimo grado per ottenere che un giorno le statistiche della pubblica istruzione in Germania, alla rubrica dell'analfabetismo seguino zero.

I risultati dell'istruzione pubblica in Germania nell'ultimo ventennio sono meravigliosi. Vent'anni fa le statistiche tedesche davano una media del 20 per cento di analfabeti, i quali si addensavano nella Posenania, e nelle regioni polacche della Prussia.

Questa cifra è ora a ridotta ai minimi termini pur tenendo conto del largo coefficiente che ad essa danno le regioni polacche, le quali non possono considerarsi di razza tedesca.

Nelle province veramente tedesche l'analfabetismo è quasi del tutto radicato: il distretto che nel passato dava la più alta percentuale di analfabeti, nell'ultima statistica, si presenta con un 2 0/0 di analfabeti; esso è paraito rammentato a disdoro.

Nell'anno 1893-94, su 254,000 reclute incorporate nell'esercito e nella marina, si trovarono solo 617 analfabeti, sprovvisti di ogni istruzione e che non avevano mai frequentato le scuole.

In Italia, su un contingente uguale di reclute, non avremmo avuto meno di 63,000 analfabeti!

La media generale dell'analfabetismo in Italia è del 60 0/0: e nelle provincie più colte, come quelle di Milano e di Torino 36 0/0: nelle provincie meridionali va dal 65 al 95,7 per cento, tanto che quelle provincie, in fatto d'istruzione pubblica, vengono al disotto dell'Abissinia e dell'Arabia, nelle quali sono frequentissime le scuole, mantenute sia pure a scopo religioso, dagli sceicchi, dai santoni arabi

e dai preti colti, scuole ove si insegna al popolo a leggere e scrivere nell'idioma nativo. La Germania, che presenta simili statistiche provanti su quali basi di progresso e di larga coltura poggia la sua gloria e la sua grandezza, ha diritto di dirsi una grande nazione.

Cronaca del Regno

ROMA

La scomparsa di Comandini. — Telegrafano da Milano al *Messaggero*:

L'argomento della scomparsa del deputato Comandini appassiona sempre più il pubblico.

Cominciano a venire a galla voci, che per la loro indole delicata, mi astengo, fino a cosa preva, dal riferirvi.

Per mio conto vi confermo che è escluso assolutamente l'assassino ed anche il suicidio. Fra due, o al più fra tre giorni, saprò dirvi tutta la verità.

Intanto sappiate che la sua signora e i suoi parenti si mostrano oggi, relativamente, si capisce, più tranquilli.

Ciò fa supporre che essi sappiano ove trovati.

Parlasi, infatti, di una lettera e di un telegramma che sarebbero pervenuti alla signora da parte indiretta sul conto del marito.

Il *Messaggero* dice che il Comandini ha scritto una lettera ad un deputato, indirizzandola alla Camera: in questa lettera annuncia che si trova all'estero.

GENOVA

Un padre che uccide il figlio cieco. — Certo Degregori la scorsa notte uccise il proprio figlio cieco.

La folla, quando fu arrestato, voleva ucciderlo ed i carabinieri stentaron a salvarlo.

CAGLIARI

L'uccisione del bandito Sanna - un ufficiale dei RR. CC. ferito mortalmente. — Si è scoperto il latitante Sanna Francesco in una casa privata presso il comune di Musei.

Nel conflitto impegnatosi coi carabinieri rimase mortalmente ferito un tenente e fu ucciso il latitante.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Montagnana, 1. (r.) — Perché non scrivate niente sui trattamenti dati negli ultimi giorni di carnevale nel R. Istituto Femenile locale? ci si domanda. E rispondemmo:

Per la semplice ragione, che, sebbene corrispondente del *Comune*, quest'anno, a differenza degli altri anni, non avemmo invito di sorta.

— Come mai?

Ma... Ora poi aggiungiamo: E perchè non si invitò il corpo magistrale degno di stima sotto ogni rapporto, e forse, e senza forse più colto di tanti invitati che col *Istituto Regio* avevano da fare come i cavoli a merenda? E possiamo far nomi.

Ci viene poi in mente che l'anno scorso quando l'associazione magistrale tenne a sue spese due conferenze in teatro, furono mandati inviti al R. Istituto, e messi tre palchi a disposizione delle signore maestre ed educande. Ci sembra che un ricambio non avesse stuonato.

Camposampiero, 1. (r. s.) — Per cura di questa Associazione Magistrale avranno luogo anche in questo anno quattro conferenze didattiche, alle quali interverranno tutti i docenti del Distretto.

Ecco l'ordine col quale saranno tenute: Mercoledì, 6 marzo 1895 - Tema: Sulla necessità dell'istruzione e sul modo di educare insegnando - Relatore sig. Lolato Antonio.

Mercoledì, 3 aprile - Tema: Educazione del sentimento. Armonia che deve regnare tra l'educazione della mente e quella del cuore - Relatore sig. Simonetto Antonio.

Mercoledì, 8 maggio - Tema - L'insegnamento della calligrafia in rapporto ai nuovi programmi ministeriali - Relatore sig. Faggiolato Antonio.

Mercoledì, 5 giugno - Tema - Importanza dell'insegnamento dei doveri e diritti civili e politici agli alunni delle scuole elementari - Relatore sig. Tonini Vittorio.

CRONACA DELLA CITTA

Il Rettore a Roma.

Il Rettore dell'Università prof. Ferraris partirà dentro la ventura settimana per Roma per prendere parte ai lavori del Consiglio Superiore dell'istruzione pubblica.

Istituto Antirabbico PASTEUR

Gentilmente la Direzione di questo Istituto ci manda un opuscolo a stampa contenente la relazione dei lavori e delle cure praticate nell'anno 1893.

E vogliamo subito constatare la crescente importanza dell'Istituto e la continuità del bene ch'esso porta ai poveri infelici, che vengono morsi dai cani rabbiosi.

L'opuscolo si divide in due parti: la prima contenente il preambolo del prof. De Giovanni, la seconda la relazione del dott. E. Bonetti assistente all'Istituto stesso.

Con la massima competenza che lo distingue, il prof. De Giovanni discute nel preambolo sugli argomenti più essenziali della cura Pasteur, e precisamente sull'attendibilità sempre maggiore della cura antirabbica pasteuriana, l'innocuità delle iniezioni pasteuriane e i possibili effetti utili delle medesime in malattie nervose, i falsi giudizi di chi non ha conoscenza dei fatti precedenti, l'incremento dell'Istituto.

Viene poi la relazione amministrativo-tecnica del dott. Bonetti, l'egregio cooperatore ed assistente del prof. De Giovanni, apprezzato così per i suoi meriti, come per la rarissima modestia che lo distingue.

Il dott. Bonetti comincia subito col notare l'aumento del concorso all'Istituto e di conseguenza il maggior passivo verificatosi sul bilancio.

«Tuttavia - soggiunge il relatore - un risparmio s'è fatto e nella cifra abbastanza considerevole di L. 485.21, e, notisi, dopo di aver sostenuta una spesa non indifferente, nel limitato nostro bilancio, per la pubblicazione sopra ricordata in 500 esemplari, dopo di aver acquistato un microscopio Koritzka grande modello, di aver riattato, rinnovato, accresciuto lo scarso materiale dell'Istituto, dopo di aver in fine provveduto alla pubblicazione anche di una circolare-regolamento, che ha soddisfatto completamente le Amministrazioni Comunal, e che fu trovata utilissima da tutti i sanitari.»

E si entra nei dati statistici per noi e per i lettori importantissimi.

Ben 111 furono i curati nel 1893, dei quali 27 donne e 84 uomini.

Il mese di settembre dà il massimo dei morsi.

E infatti ce lo dice il seguente specchio statistico:

Gennaio 0, Febbraio 2, Marzo 6, Aprile 3, Maggio 5, Giugno 11, Luglio 13, Agosto 11, Settembre 25, Ottobre 12, Novembre 13, Dicembre 10; Totale 111.

Si fa quindi una duplice distinzione di questi 111 curati cioè: per provincia, e rispetto all'entità del male.

Si noti a questo proposito che gli ammalati sono divisi in quattro categorie: A, B, C, D.

Nella categoria A, morsi da animali riconosciuti idrofobi per esperimento di gabinetto; nella categoria B, i morsi da animali, per i quali, eccettuato il controllo dello esperimento, tutto concorre a farli ritenere rabbiosi; nella categoria C, i feriti da animali semplicemente sospetti; nella categoria D, quelli che furono morsi da animali riconosciuti non idrofobi, o per esperimento, o per prolungata osservazione veterinaria.

Così abbiamo per province e per categorie le seguenti decisioni:

Padova: A 24, B 12, C 5, D 13; Totale 54.
Venezia: A 11, B 9, C 1, D 4; Totale 25.
Verona: A 6, B 2, C 1, D 2; Totale 10.
Treviso: A 3, B 5, C 0, D 0; Totale 8.
Udine: A 0, B 2, C 0, D 0; Totale 2.
Belluno: A 0, B 0, C 0, D 1; Totale 1.
Mantova: A 0, B 1, C 0, D 0; Totale 1.
In Totale: A 46, B 35, C 10, D 20; Totale complessivo 111.

Dopo di ciò il dott. Bonetti entra in altri dettagli e particolarità.

Può essere interessante per i lettori la seguente:

Le ferite furono riportate:
Alla faccia ed al capo 7 volte
Agli arti superiori 66 »
» » inferiori 37 »
Al tronco 4 »
Al pene 1 »
In più d'una regione 12 »

Vengono poi altri e minuti dettagli, che noi non crediamo, per l'indole strettamente tecnica, di raccogliere.

Basti soltanto sapere che dei 111 curati, 93 si presentarono entro i 14 giorni dalla morsicatura, 18 oltrepassarono questi limiti con un ritardo che va da un minimo di 18 a un massimo di 66 giorni, e notisi che la maggior parte erano stati morsi da cani o riconosciuti idrofobi o molto sospetti.

Seguono alla relazione dei quadri statistici, i quali contengono il numero progressivo dei curati dalla fondazione dell'Istituto (434), il numero progressivo dell'annata, l'epoca della morsicatura e il primo giorno della

cura, il nome e cognome della gente, l'età e la patria, lo stato dell'animale ferito, la sua gravità, se la ferita fu cauterizzata o medicata e infine l'esito della cura.

E a questa rubrica vogliamo fermarci - la relazione del dott. Bonetti segna una parola molto espressiva a questo punto: *esto felice!*

Così, con molta efficacia di prova, poteva cominciare l'egregio assistente del prof. De Giovanni, la sua relazione scrivendo:

«Nell'atto di pubblicare il resoconto scientifico per l'anno 1893, settimo di vita del nostro Istituto Antirabbico, oso sperare sia riconosciuta giustificata la vivissima soddisfazione dell'Illustre Direttore prof. De Giovanni e mia per poter annunziare ancora una volta *nessun insuccesso.*»

E può il prof. De Giovanni con vero orgoglio ripetere, come nel suo preambolo all'opuscolo, di cui abbiamo fatto cenno:

«Al postutto dovrei rilevare, che le operazioni di cure praticate in questo ultimo biennio sono notevolmente accresciute. Per quanto facciamo i pregiudizi contro la cura preventiva e, se vogliamo, contro l'Istituto nostro, la loro parte fanno anche i nostri risultati, come si vedrà dalla seguente relazione. Ed i fatti sono questi: *il O p. Ojo dei morti, nessun accidente, né locale, né generale, in seguito alla cura preventiva.*»

R. Stazione Bacologica.

Nel 1894 nessun fatto straordinario è sopravvenuto a modificare l'indirizzo o a cambiare la esplicazione dell'attività di essa Stazione che non sia in senso favorevole.

Ed inverò nel decorso anno stante un sussidio del Ministero d'Agricoltura sussidio, che si spera non sarà di natura transitoria, la Stazione Bacologica ha sollevato le sue strettezze finanziarie.

La scuola nei due corsi d'insegnamento non fu minor del consueto, anzi aumentò il numero delle domande per ammissione, ma le prove di attitudine moderarono la soverchia affluenza.

Un nuovo Osservatorio fu istituito a Casale Mopferato, e degli esistenti due ne furono soppressi.

Negli allevamenti dello scorso anno erano rappresentate, come sempre, numerose razze per rispondere al doppio intento: di offrire agli alunni occasione d'istruirsi nel pratico esercizio dell'industria e alla Stazione Bacologica abbondante materiale di studi e di utili applicazioni.

Fra le razze pure nel 1894 fu oggetto di speciali diligenze una *Istria*, conservata attraverso tutte le insidie dell'epizootia mercè le cure pazienti ed amorevoli della casa Sbraccia di Teramo, che promette intrinseci pregi non inferiori alla bella sua apparenza esteriore.

La Stazione ha continuato i suoi studi sui prodotti incrociati, dandone man mano particolareggiata relazione nel bollettino mensile di Bacicoltura, ed ha provate varie nuove combinazioni fra Reggio e Terni, fra Chili ed Ahazik, Gran Sasso giallo e bianco Chinese, Vero giallo e giallo Terni.

La Stazione non ha ommesso cure per mantenersi in frequente contatto col pubblico a rendergli quei servizi tecnici che da essa si attendono.

Furono eseguiti 25 esami di sementi, 11,757 di crisalidi e di farfalle; copiosa la corrispondenza e vennero condotte a termine varie ricerche sperimentali.

Tutto bene insomma, a merito già si intende dei chiarissimi professori Verson e Quejat.

Club Ignoranti.

I soci di questo benefico Club sono vivamente pregati d'intervenire all'assemblea che si terrà stasera (2 Marzo) alle 20 3/4 precise nella sede sociale Via Altina N. 3283, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Resoconto di cassa.
2. Nomina di 1 Presidente, 2 Vice Presidenti, 1 Segretario, 1 Vice Segretario, 1 Economo, 1 Conservatore, 3 Sindaci, 1 Cassiere e 12 Consiglieri.
3. Eventuali proposte.

Camere d'affittare.

Il Sindaco invita gli Albergatori, Osti e Privati cittadini che, in occasione del prossimo Centenario di S. Antonio, intendessero appigionare stanze ammobiliate a farne regolare denuncia presso l'Ufficio di Polizia Municipale Div. VI entro il 20 marzo corr. indicando la località ed il prezzo che credessero ritrarre da ciascuna stanza per notte cinquana e quindicina, con avvertenza che i prezzi saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Municipale.

L'elenco degli alloggi sarà, a suo tempo, posto a disposizione dei forestieri presso il Comando delle Guardie Municipali, alla Stazione ferroviaria e presso l'Ufficio del Comitato per i pellegrinaggi.

MUSICA

Or fa una settimana, mentre la Presidenza del Teatro Verdi se ne stava raccolta a consiglio, correvano nel pubblico dicerie strane che si davano per voci ufficiose udite a traverso le fessure delle porte e delle finestre entro il teatro. Erano voci ridicole di anticaglie musicali che han fatte le grinzine su tutti i teatri d'Italia, e non se ne rideva perchè metteva paura il pensiero che ridendone primi potesse accadere di non riderne ultimi. L'ultima di codeste voci, uscita dal teatro e meritevole di tornarci faceva credere che si richiama dal Brabante l'eroe polacco già da anni acclamato fra i suoi pennuti anche dalla piccionia del nostro Garibaldi, e che si volesse con un inasprimento di *Mefistofele* rinfrescare ai superstiti dei Mille le emozioni gradite di qualche lustro di meno. L'impazienza del pubblico farneticava, quando, distribuite le ceneri e fatto completo il silenzio della quaresima la buona novella fu data.

La scelta delle due opere, la *Manon* di Massenet, e l'*Amico Fritz* di Mascagni, non poteva essere migliore.

Tenendo conto del desiderio ragionevolissimo di concentrare nella stagione estiva lo sforzo musicale massimo, bisognava offrire in anticipazione uno spettacolo appetitivo che non fosse o per proporzioni pondeose, o per antichità noioso, o per novità esauriente, e che temperando la sete fonica, di cui soffre da mesi la città, non la spegnesse. Le opere prescelte rispondono al triplice desiderio perchè sono scritte in forma piano e, sono nuove, ma non tali da diminuire l'avidità e la furia del tuffo che daremo nelle fresche onde dell'oceano colombiano, se le ali d'altro destino non ci porteranno su nelle nubi del paradiso asraaliano. È giusto e quasi direi doveroso applaudire la Presidenza per la scelta fatta, anche prima che il successo la coroni cogli allori del risultato, o indipendentemente da esso se esso per caso non corrispondesse alla aspettativa legittima.

Sia ora lecita una parola in favore dell'internazionalismo dell'arte, o più sinceramente a favore della musica tedesca. Padova conosce una sola opera del Wagner, e se non si conta il Meyerbeer, che è un tedesco latinizzato, è facile verificare che la bilancia delle opere forestiere pende qui dal piatto francese. Dio mi guardi dal dire male dei francesi che scrivono musica come fanno ogni cosa, dai romanzi alle mobiglie, fin nel pensiero e eleganti nella forma, ma mi sembra che nella proporzione fra i capolavori tedeschi, e i lavori francesi, il posto indopriato che tengono quest'ultimi sia un po' troppo comodo. Massenet, Bizet, Thomas occupano uno spazio di ospitalità che non s'accorda a Weber, Wagner e Schumann. Vero è che non si possono paragonare fra loro, e il torto è mio se lo faccio..., ma accontentandoci del Wagner, è lecito chiedere perchè quando si mette in lista il nome suo (come pare si faccia ora per Santo), non s'escia dalle tre prime opere sue più note in Italia e a lui meno care.

Non si può opporre la tema dell'insuccesso perchè *I maestri cantori*, *Tristano e Isolde*, e la *Valchiria* hanno trionfato a Bologna, a Milano, e a Torino, quanto appunto il *Rienzi*, il *Tannhäuser*, e il *Lohengrin* in quelle ed altre città d'Italia. Il pregiudizio nato ed allevato in Francia contro le opere del Wagner ha ormai pressochè finito il suo tempo. La rivalità delle Case editrici Luca e Ricordi è stata per lungo tempo creduta una lotta artistica, ma dacchè colla fusione degli interessi sono cadute le ire dagli animi, e altrove le squame dagli occhi, la quadrilogia pare bella anche ai Ricordiniani.

Dopo il trionfo della *Valchiria*, gli avversari sinceri del Wagner si riducono a pochi sotti discorsi fra loro.

Dico i sinceri, perchè tali non credo siano e abbiano diritto d'essere creduti quelli che non hanno mai udita la *Quadrilogia*, e che formano il 90 per 100 degli oppositori, o quelli che l'hanno udita una volta in tedesco senza capire una parola e senza la minima precedente informazione della leggenda musicata, o quelli che colla medesima ignoranza del fatto, e senza libretto, ne hanno udita una parte sola, sia pur tradotta, in una sera di viaggio o di digiunzione laboriosa.

Rimangono i pochi sinceri, e sono quelli stessi che giudicavano in cuor loro Dante tuoso, e goffo Michelangelo. E codesti non hanno diritto di parlare in nome del popolo e della massa, perchè la massa, quand'anche non penetri nelle profondità di Dante e di Michelangelo, non dice né pensa che Dante sia noioso, o Michelangelo sia goffo. Lo crede invece la mezza intelligenza e la mezza coltura, che è quella stessa che in teatro al sovrumano addio di Wothan resta placidamente fredda negli scanni, mentre lo schietto sentimento popolare prorompe acclamando nelle gallerie.

E conclude. La Presidenza del teatro, che ha saputo risolvere tanto bene il problema artistico-economico della prima stagione, non

sarà inferiore al suo compito per la seconda. E se nelle incognite musicali essa vorrà iscriverne una che sia un avvenimento artistico per tutta la regione veneta anziché per la sola Padova, ricordi che solamente la *Valchiria* potrà darsi col nome di Wagner, essendo stato il *Tannhäuser* già rappresentato a Venezia, come a Treviso o ad Este si sono già messe in scena tutte le opere, nuove per Padova, che si sono stabilite per la quaresima e che si discentono pel Santo.

C. EMO.

NB. Iersera (venerdì) un membro della Presidenza mi assicurava che la notizia data dai giornali delle opere stabilite è prematura. Nel caso che la realtà non la confermasse gli elogi qui contenuti per quello che la Presidenza ha fatto s'intendano dati a quello che la Presidenza avrebbe dovuto fare. C. R.

Onorificenze.

L'avv. Daniele Poggia, membro attivissimo della Giunta provinciale amministrativa e da molti anni pure membro della Commissione per la ricchezza mobile, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Gspizio Marino ed Istituto Raciali.

La Presidenza nel rendere pubblici gli atti generosi e filantropici della locale Banca Cooperativa Popolare per la elargizione di Lire Cento e quello di lire 15.90 fatta dal sig. cav. Venter Jug. Eugenio Maestri, Rappresentante la Società Reale d'Assicurazione Mutua contro l'incendio, fatti a beneficio di questa P. O. esprime i più vivi sentimenti di grazie a nome anche dei beneficiari.

Grazie dotali.

In seno al Consiglio amministrativo della locale Congregazione di Carità si è manifestata una lodevolissima iniziativa riguardo alle grazie dotali per vecchi lasciti dei nostri concittadini.

Si tratterebbe di devolvere in proprietà del Comune di Padova quelle grazie dotali con la clausola che vengano distribuite a beneficio di donzelle della città di Padova.

È sorta nella circostanza una mozione da parte di un consigliere, il quale pose il quesito se per città si debba intendere unicamente la città murata o si debba per contrario intendere il Comune, per conseguenza anche le sezioni esterne del Comune stesso.

A questo punto si trova la questione alla quale ora accenniamo.

Non mancheremo, in seguito, di tenere informati i nostri lettori sopra questo argomento di tanto interesse per i cittadini.

Lodiamo intanto, nel modo più esplicito, la iniziativa presa dagli amministratori della Congregazione, i quali del resto ci porrono sempre frequenti occasioni di plauso all'opera loro illuminata e solerte.

Una medaglia d'argento.

La Distilleria a vapore di essenze ed olii eteri per la fabbricazione dei liquori di Bernardo Somma, già premiata all'Esposizione di Roma 1884 e Parigi 1889, ottenne la medaglia d'argento dal Ministero di Industria e Commercio all'Esposizione di prodotti alimentari che ha luogo a Roma in questi giorni.

Questa onorificenza è l'unica accordata a tale genere di produzione.

E noi ce ne congratuliamo vivamente.

Enologia.

Dai giornali di Roma rileviamo con sommo piacere che alla fiera di Vini e Liquori tenuta ora a Roma all'Eldorado promossa dal Circolo Enofilo la Casa Corinaldi ottenne le seguenti distinzioni.

SEZIONE II.

Vini Rossi

Medaglia d'oro — Corinaldi conte Amedeo per vino Terralba.

Vini Bianchi

Diploma d'onore — Corinaldi conte Amedeo.

Medaglia d'oro — Corinaldi conte di Padova, per vino Terralba.

Medaglia d'argento — Corinaldi conte di Padova per Terralba.

Tali distinzioni sono un compenso all'intelligenti cure ed alla intraprendenza del conte Amedeo e non vogliamo lasciar passare tale occasione senza fargli le nostre più sentite congratulazioni.

Tramvia cittadina.

Siamo assicurati che l'amministrazione della tramvia darà quanto prima le più sollecite disposizioni per il rettilineo di San Daniele e operazione tanto più necessaria ed urgente col avvicinarsi dell'epoca nella quale avremo in città un movimento straordinario di circolazione.

Non occorrono ulteriori dimostrazioni per far conoscere la necessità di dar mano a quest'opera.

Vi è un punto, che sarebbe il vertice della curva dinanzi al palazzo dei conti Capodistria dove incontrandosi una vettura col tram a

momento del suo passaggio, per qualunque incidente possibile resterebbe presa fra gli incrociami del palazzo stesso e il carrozzone del tramvia.

Abbiamo tanta fiducia nella rispettabile amministrazione del tramvia, che siamo sicuri di vedere presto provveduto a questo bisogno e secondato il desiderio dei cittadini.

Liste elettorali.
Ieri alle ore 3 nella sala del Consiglio Comunale si radunò la Commissione per le liste elettorali.

I membri di detta Commissione hanno stabilito di chiedere l'autorizzazione di costituire tre sezioni autonome aventi sede la I. a ad Altichiero la II. a a Ponte di Brenta e la III. a a Volta Brusegnana a sensi degli art. 47-48. Stabilirono quindi la divisione degli elettori politici ed amministrativi in sedici sezioni e venne proposta una proroga di 15 giorni perchè l'ufficio possa assegnare ad ogni elettore la sezione più prossima al suo domicilio. Altrettanto avverrà per le elezioni mandamentali al Consiglio Provinciale.

Piano regolatore.
Fra breve verrà presentato al Consiglio dall'assessore avv. prof. G. Alessio il progetto del piano regolatore.

Telefono.
Raccomandiamo alla rispettabile Presidenza e Direzione dei Telefoni di sollecitare il massimo possibile nella riattazione delle linee telefoniche.

Le tante interruzioni, cagionate dai tempi passati, cominciano ad infastidire i commercianti specialmente, che sono così obbligati di perdere inutilmente del tempo.

La Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 22 febb. pronunciò le seguenti decisioni:

Approvò i bilanci 1895 delle Congregazioni di carità di Carrara San Giorgio, Torreglia, Campodarsego, Salett, Carrara San Stefano, Cartura e Veggiano, dell'O. P. Poveri di S. Caterina ed Orfanotrofio S. M. delle Grazie in Padova.

Approvò la riforma sessennale dello scrittore municipale di Ospedaletto L. Garbin.

Autorizzò lo Spedale di Montagnana a stare in giudizio contro affittuali morosi.

Approvò la sistemazione della strada comunale detta del Fusto in Comune di Ospedaletto.

Autorizzò il Comune di Mestrino a cedere alcuni locali nel Municipio al segretario per uso di abitazione.

Prese atto di alcune offerte fatte all'ospizio Marino ed Istituto Rachitici di Padova.

Approvò il deliberato della Congregazione di carità di Conselve relativo alla fornitura dei medicinali per il 1895.

Diede voto favorevole alla istituzione della Commissaria Trieste quondam Maso in Padova.

Prese atto di un prelievamento dal fondo di riserva del bilancio della Commissaria Barbò in Padova.

Approvò l'aumento di stipendio al maestro Simonetto di Camposampiero.

Approvò i bilanci 1895 dei Comuni di Camposampiero e San Pietro Viminario.

Approvò l'affranco di decima da parte della Congregazione di carità di Padova.

Approvò la fornitura dei polli per il 1895 allo Spedale Civile di Padova.

Chimere.
È nella fantasia del giornaleto di Venezia la misteriosa operazione ieri compiuta dalla nostra autorità di P. S. col relativo arretrato di un viaggiatore di commercio e perquisizione fattagli in un albergo di questa città.

Il tutto si riduce ad una delle solite chiamate in ufficio di un signore che alloggiava in uno degli alberghi per fornire informazioni richieste telegraficamente dalla Prefettura di Piacenza alla nostra - informazioni che vennero tosto trasmesse al Prefetto richiedente.

Fiera in Prato.
La fiera in Prato di questa mattina ci faceva conoscere che i sabati rigidi e burrascosi gli abbiamo passati.

Il numero degli animali bovini fu assai notevole, nonché quello dei cavalli e puledri.

Moltissime furono le comprate e le vendite. Abbiamo pure osservato diverso materiale per nuove impiantazioni.

Molti furono i negozianti delle Romagne.

Arresti.
Vennero arrestati dalle guardie Municipali due individui perchè eccessivamente ubbriachi commettevano disordini lungo le vie della città.

Treno speciale internazionale dall'Italia per Vienna e Budapest.
Dopo i festeggiamenti straordinari che avranno luogo a Venezia il 22 aprile p. v. in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione Artistica Internazionale, con intervento delle L. L. Maestà il Re e la Regina d'Italia, partirà un treno speciale internazionale per

Vienna con viaggiatori arrivati precedentemente per l'inaugurazione dell'Esposizione dalle principali stazioni italiane e con quelli in partenza da Venezia.

Costo del viaggio Padova - Venezia - Vienna - Budapest - Adelsberg - Trieste - Venezia - Padova L. 63.05 - seconda classe.

Validità del biglietto giorni 27.

Giunti col treno speciale a Vienna i viaggiatori, anche separatamente potranno proseguire il viaggio, a loro scelta, in qualunque giorno e con qualunque treno.

Organizzatore della gita il sig. Antonio De Paoli proprietario dell'Ufficio Internazionale di viaggi in Venezia Piazza S. Marco n. 118-119.

75. Regg. Fanteria.
Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 3 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.

1. Marcia - *Riconoscenza* - Ferrazzi.
2. Ouverture - *Il Flauto Magico* - Mogar.
3. Mazurka - *Das Siegel der uns in Blutt.* - Zickler.
4. Parte I. a atto I. - *I Granatieri* - Valente.
5. " 2. a " 1. - " "
6. Valzer - *Petites Mains* - Lingria.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 24
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Pitoni Angelo fu G. B. sorvegliante idraulico con Galotto Maria fu Luigi cameriera.
Malandrin Giovanni fu Antonio macellaio con Boghetto Ida di Luigi sarta.
MORTI. - De Santi Gabriela fu Antonio anni 36 casalinga nubile.
Fano Padova Maria fu Girolamo anni 80 civile vedova.
Alfonsi Anselmo di Luigi anni 27 ortolano coniugato.
Madalozzo Giulia di Amedeo anni 1.
Lugini Scarsi Teresa fu Giuseppe anni 85 casalinga coniugata.
Olivetto Luigi di Angelo anni 21 soldato celibe di Piave di Cadore.

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali del 24 Febbraio 1895

Prime pubblicazioni
Tondello Eugenio di Orazio industriale con Michelon Rita di Giacomo casalinga.
Sartori Arturo di Giovanni selciatore con Bertoloni Maria di Vincenzo casalinga.
Carraro Vittorio fu Angelo villico con Nardo Vincenza di Lorenzo villica.
Meggiorin Antonio fu Giuseppe villico con Viola Eugenia di Benedetto villica.
Barbieri Antonio fu Luigi villico con Montagnon Giovanna fu Antonio villica.
Magnabosco Nazzareno di Giovanni studente con Gallinaro Maria fu Bortolo casalinga.
Tondello Domenico di Orazio pizzicagnolo con Fantin Carolina di Antonio casalinga.
Pasquato Bernardo di Bortolo agricoltore con Vettore Luigia di Candido sarta.
Michelon Ferdinando di Angelo contadino con Bettin Luigia di Giuseppe casalinga.
Mazzucato Benedetto di Giovanni fittavolo con Tondello Erminia di Orazio casalinga.
Guazzo Giuseppe fu Vincenzo capitano 75. fanteria con Pezzoli Ginevra fu Giuseppe possidente.

Tutti del Comune di Padova.

Morandi Adamo di Innocente agente mercio in Brescia con Scauferato Regina di Agostino sarta in Brescia.

Meneghini Federico di Francesco calzolaio in Ottaviano con Arpaia Vincenza fu Angelo levatrice di Ottaviano.

Goldschmidt Gustavo fu Max professore in Padova con Leyi Emilia di Isaia agiata di Verceilli.

Stevano Domenico di Giacomo villico di Albignasego con Maso Giuittati Angelo casalinga di Salboro di Padova.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La drammatica compagnia PALADINI-ZAMPERI, diretta da F. Paladini, questa sera rappresenterà:

Il mondo della nota
Ore 20.30 (8 e 1/2).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 2 marzo 1895.		Parigi 1	
Rendita contanti	92.90	Rendita fr. 3 0/0	101.67
Banca Generale	27.00	idem 3 0/0 perp.	103.65
Credito mobiliare	27.00	idem 4 1/2 0/0	108.05
Azioni Acqua Pia	1202.00	idem ital 5 0/0	87.70
Azioni Immobiliare	27.00	Cambio s. Londra	25.24
Parigi a 3 mesi	27.00	Cassidiati inglesi	104.318
Parigi a 3 mesi	27.00	Obbligazioni lomb.	359.73
Milano 1		Cambio Italia	51.1
Rendita it. contanti	92.80	Rendita targa	27.05
idem fine	93.05	Banca di Parigi	938.00
Azioni Mediterranee	802.00	Tanissime nuove	50.650
Lanificio Rossi	1377.00	Egiziano 6 0/0	52.687
Cotonificio Cantoni	433.00	Rendita ungherese	101.93
Navigazione generale	297.00	Rendita spagnuola	75.90
Raffineria Zuccheri	174.00	Banca Sconto Parigi	100.00
Soyvononiani	13.50	Banca Ottomana	697.50
Società Veneta	23.00	Credito Fondiario	897.00
Obbligazioni merid.	306.00	Azioni Suez	3955.00
novo 3 0/0	288.50	Azioni Panama	134.75
Francia a vista	108.70	Lotti turchi	134.75
Londra a 3 mesi	26.53	Ferrovie meridionali	630.00
Berlino a vista	130.20	Prestito russo	92.85
Venezia 1		Prestito portoghese	25.43
Rendita italiana	92.99	Vienna 1	
Azioni Banca Veneta	238.00	Rend. in carta	101.75
Soc. Ven. L.	195.50	in argento	101.70
Cot. Venez.	239.00	in oro	130.20
Obblig. prest. venez.	24.50	senza imp.	100.06
Firenze 1		Azioni della Banca	1080.00
Rendita italiana	92.92	Stab. di cred.	398.75
Cambio Londra	26.53	Londra	129.75
Francia	105.90	Zecchini imp.	5.81
Azioni F. M.	660.50	Napoleoni d'oro	9.81
Mobil.	242.00	Berlino 1	
Austrinche	45.50	Mobiliare	242.00
Lombardo	45.50	Austrinche	45.50
Rendita italiana	89.20	Lombardo	45.50
Londra 1		Rendita italiana	89.20
Inglese	105.00	Londra 1	
Italiano	87.116	Inglese	105.00
Cambio Francia	105.75	Italiano	87.116
Germania	130.15	Cambio Francia	105.75
		Germania	130.15

Nostre informazioni

Il generale Barattieri ha spedito a Roma un secondo rapporto, chiedendogli telegraficamente dallo stesso Governo, sulle imminenti operazioni militari nell'Agamè e nel Tigrè.

Si dice che in questo rapporto il governatore dell'Eritrea esprima l'opinione che si debba occupare senza ritardo l'Agamè, rimandando l'occupazione di una parte del Tigrè a dopo occupato l'Agamè.

Quanto al rapporto sulla battaglia di Coatit, esso è stato spedito, ma non arriverà che Sabato o Domenica ventura a Roma.

Al ministero della guerra è pervenuto ieri un importante rapporto sui lavori militari di Biserta e di altre località della Tunisia.

L'on. Mocenni comunicherà il rapporto al Consiglio dei ministri.

Stamane si affermava che l'on. Crispi proporrà Domenica o Giovedì venturo a Sua Maestà il Re di grazia il capitano Romani.

Tutti i ministri si sarebbero dichiarati favorevoli alla concessione della grazia.

Ultimi Dispacci

Carriera diplomatica
(P) ROMA, 2, ore 7,50
Gli esami per gli aspiranti alla carriera diplomatica avranno luogo nel mese di Giugno.

Raccolto delle mandorle
(B) ROMA, 2, ore 10,35
Secondo informazioni del ministero d'agricoltura, il raccolto delle mandorle nelle provincie meridionali ed insulari sarebbe quasi interamente perduto, a causa dei freddi eccezionali e dei venti.

Il Papa contro l'antisemitismo
(B) ROMA, 2, ore 11,15
Si annunzia che il Papa pubblica un'enciclica contro l'antisemitismo.

Questa enciclica sarà diretta non solamente ai vescovi dell'impero austro-ungarico, ma a tutti i vescovi cattolici della cristianità.

Il giorno delle elezioni
Vi confermiamo che le elezioni generali sono fissate per il 12 Maggio.

OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

Giorno 3 Marzo 1894
a mezzogiorno di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 7
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 38
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

1 Marzo	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761.1	761.0	761.0
Termometro centigr.	+1.1	+6.3	+3.4
Tensione del vap. acq.	3.9	3.9	3.7
Umidità relativa.	80	55	58
Direzione del vento.	NE	SE	W
Velocità chil. orar. del vento.	6	2	9
Stato del cielo.	sereno	sereno	q. ser.

Dalle 9 del 1 alle 9 del 2
Temperatura massima + 6.9
» minima + 0.0

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Volete ottenere un abbondante raccolto DI BOZZOLI?

coltivate il Seme Bachi della rinomata **Marca Numa Lavali**

degli Stabilimenti PIRENEI e VARO (Francia) di sistema unico integralmente cellulare.

Sollecitate le sottoscrizioni presso l'Agente Generale in Padova **sig. Cirillo Giovanni**
Via Cà di Dio Vecchia 3586
929

Il largo uso della Nocera combatte l'obesità

Ditta GIACOMO MASCHIO - Padova

Importazione diretta e Deposito

CONCIMI CHIMICI

FOSFATI (Scorie) Thomas Albert, SUPERFOSFATI di Saint Gobain e Belgia, NITRATO DI SODA, SOLFATO e CLORURO di POTASSA, CALCE, ZOLFO e SOLFATO RAME.

TITOLO GARANTITO CONTRO ANALISI CHIMICA

Condizioni di pagamento da convenirsi

INSETTICIDI RUBINA E PITTELEINA

CONCINE SPECIALE PER FIORI
in eleganti cassette franche per posta a Lire 3 l'una
Rivolgersi allo Studio della Ditta in Padova, Via Caneve 920

CASA DI CURA

per le malattie Mediche, Chirurgiche e speciali del prof. **ACHILLE DE GIOVANNI**
Direttore dell'Istituto di Clinica medica generale dell'Università di Padova
PADOVA - Via S. Massimo 2691 - PADOVA

Le cure mediche e di specialità sono dirette dai signori: cav. dott. N. D'Ancona o cav. dott. L. Satti, primari dell'Ospedale Civile di Padova, comm. prof. A. De Giovanni, cav. prof. P. Gradenigo, cav. prof. A. Breda, prof. D. Cervesato, prof. F. Lussana, prof. M. Maggio, dott. G. Dardi.
Le cure chirurgiche dai signori prof. E. Tricomi o cav. prof. G. Alessio.

Cura delle predisposizioni morbose
Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica Medica, Idroterapia, Aeroterapia, Bagno idroelettro, Bagno a vapore, Cura antirabbica, ecc.

Cure ambulanti
Le rette da Lire 6 a Lire 15
Per i bambini fino ai 10 anni, rette speciali 921

MALATTIE interne e nervose

Dott. F. LUSSANA
Prof. di Patologia speciale medica nella R. Università di Padova

Consultazioni
tutti i giorni dalle ore 11 alle 12
Padova - Via S. Eufemia N. 2989 - Padova 879

OCCASIONE FAVOREVOLE

Al Capitello di Torreglia
(Colli Euganei)
 VENDITA
Appezamento di Terreno

Rivolgersi al sig. **DESIDERATO PERGENTINO** Monterosso di Teolo. 896

GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO
da 1 Marzo a 31 Dicembre 1895

L. 13
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Guidovie Centrali Venete

ORARIO

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.-(*) 7.8 - 10.34 - 15. - 1 8.28(*)
(*) Da Dolo. (**) Fino a Dolo.
ARRIVI A VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 17.40
PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6.20 - 8.28 - 11.54 - 16.20
ARRIVI A PADOVA
9. - 11.8 - 14.34 - 19. -
Tutti i treni faranno un minuto di fermata a prossimità al Caffè Commercio a Dolo.

PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9.10 - 13.40 - 17.30
ARRIVI A BAGNOLI
10.50 - 15.20 - 19.10
PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7.10 - 11.10 - 15.40
ARRIVI A PADOVA
8.50 - 12.50 - 17.20
PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7.40 - 11.30 - 15.40 - 18. -
ARRIVI A PIOVE
8.40 - 12.30 - 16.40 - 19. -
PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6.30 - 8.50 - 13. - 16.50
ARRIVI A PADOVA
7.30 - 9.50 - 14. - 17.50

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide Pozzo.

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito, e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran millionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo nome, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra il vegeto meravigliandosi del suo duro stato. Il giornale è per l'uomo industriale che è per il cieco il senso dell'udito. Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non lo conoscete?»

Malattie della pelle e Veneree

il Dott. Dario Fabris
Direttore del Dispensario Celtico da consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in Via SPIRITO SANTO 982 A

Le inserzioni nel **Caalogo illustrato (il solo ufficiale)** della

PRIMA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTÀ DI VENEZIA - 1895

che avrà luogo nel corrente anno in Venezia dal 22 Aprile al 22 Ottobre si ricevono **esclusivamente** dalla Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Via Spirito Santo 982; dalle Case consorelle di Venezia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, e dai propri incaricati muniti di speciale autorizzazione.

ALIMENTAZIONE

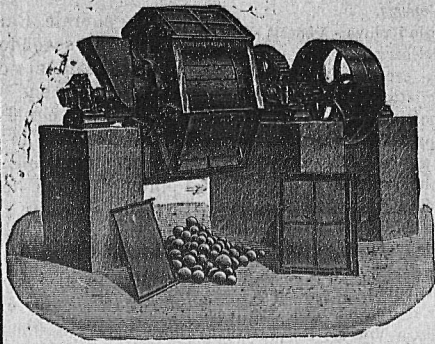
Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della esistenza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.



LOUIS JAEGER

Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZZARE specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuotamento continuo per polverizzare cemento, scorie, quarzite, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impianti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime, gesso, ecc.

Catalogo gratis

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

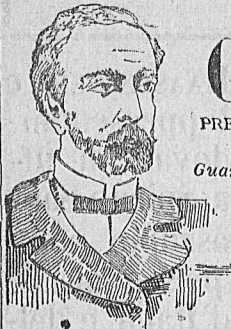
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.

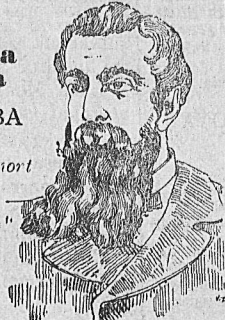
MILANO Via Torino, 12 — MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. H119 Deposito genera e da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12, - MILANO



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

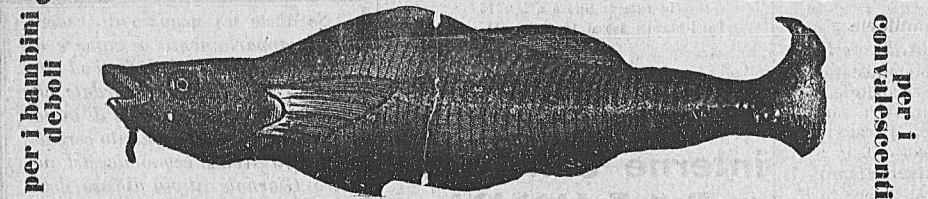
(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, sano ed eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



per i bambini deboli

per i convalescenti

L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova genuino, dal seguente depositario



in PADOVA alla Farmacia Luigi Cornelio

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 675

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neek of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Malattie segrete

Caps Santal alolé Emerj



più potente antibenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Gu-
cena dalle molte artificiose imitazioni

Deposito generale S. NEGRI e C., Venezia
Vendita in tutte le Farmacie 385

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le Pillole atrodisiache-tonico ricostituenti del prof. Ursumando. I risultati finora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne ha fatto uso, e le numerose richieste anche di noti medici, raccomandano bene questa specialità, approvata dal Ministero dell'Interno-Ramo sanitario. - Prezzo completo. L. 15 in tutta Italia. Unico deposito delle vere Pillole atrodisiache presso Aniello Ursumando. Egiziaca a Forcella, 6, terzo piano, Napoli. 854

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

CASA TEDESCA cerca rappresentante per un nuovissimo articolo d'ufficio, che ebbe in tutto la Germania il più grande successo. Preferiscisi quelli che sanno corrispondere in tedesco. Offerte sotto T 33 a Haasenstain e Vogler, A.G. Francoforte sul Meno. 928

Tossi - Catarri - Bronchiti

e tutte le affezioni dell'appato respiratorio guascono colle ino ma

PASTIGLIE TANTINI

a base di Polvere del Dower e Balsamo del Tolù

Cent. 60 la scatola con istruzione

FRANCHE a domicilio in tutto il Regno si ricevono le pastiglie Tantini, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 446